

# Luoghi di ricovero Autoveicoli

## Cosa sono

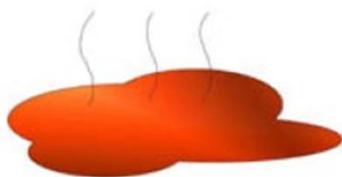


Per **luoghi di ricovero di autoveicoli**, o più comunemente **autorimesse**, si intende un'area coperta destinata *esclusivamente* al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli con i servizi annessi. Le autorimesse vengono così definite dal DM 1/2/1986, e successive modifiche ed integrazioni, al quale sono soggette ai fini della sicurezza antincendio e in base alle caratteristiche dello spazio all'interno.

Si possono distinguere:

- 1) **autorimesse a spazio aperto**, con capacità di parcheggio non superiore a n. 9 autoveicoli, oppure maggiore di n. 9 autoveicoli;
  - 2) **autorimesse a box**, che si suddividono in tre tipi :
    - a) box che si affacciano su spazio a cielo libero, indipendentemente dalla capacità di parcheggio;
    - b) box che non si affacciano su spazio a cielo libero con capacità di parcheggio maggiore a n. 9 autoveicoli;
    - c) box con capacità di parcheggio inferiore a n. 9 autoveicoli, indipendentemente da dove si affacciano.
- Con il termine "box" si intende un volume delimitato da strutture di resistenza al fuoco definita, di superficie non superiore a 40 m<sup>2</sup>.

## Rischio esplosione



Es. Vapori di benzina



Le autorimesse **non sono da considerare luoghi con pericolo di esplosione se sono soddisfatte le condizioni che seguono**, illustrate nell'esempio GF-1 della Guida CEI 31-35/A:2007-05:

- 1) Il carburante utilizzato dagli autoveicoli deve essere uno tra i seguenti o una loro combinazione (veicoli ad alimentazione mista):
  - benzina;
  - gas di petrolio liquefatto (GPL)
  - gas naturale compresso (GNC).

(il parcheggio di autoveicoli alimentati a GPL con impianto dotato di sistema di sicurezza conforme al regolamento ECE/ONU 67-01 è consentito nei piani fuori terra ed al primo piano interrato delle autorimesse, anche se organizzate su più piani interrati (DM 11/11/2002)).
- 2) L'unica sostanza infiammabile presente deve essere il carburante contenuto nei serbatoi degli autoveicoli (l'olio lubrificante se non scaldato sopra la sua temperatura d'infiammabilità, in genere superiore a 200°C, non presenta pericolo d'esplosione).
- 3) Non devono essere effettuate operazioni di riempimento e svuotamento del carburante.
- 4) Nell'autorimessa non vi devono accedere autoveicoli con evidenti perdite di carburante.
- 5) Devono essere attuate le prescrizioni del DM 1/2/1986, con particolare riferimento all'efficacia della ventilazione sia naturale sia, quando richiesta, artificiale.

Nota: se l'autorimessa è soggetta a CPI (si veda la seguente sezione "rischio incendio"), la presenza del CPI stesso garantisce, in generale, l'attuazione delle prescrizioni del DM 1/2/1986, tra le quali quelle sulla ventilazione, a cui è subordinato il rilascio del certificato.

Nota 2: se l'autorimessa non è soggetta a CPI, allora l'aerazione naturale dell'autorimessa deve essere realizzata con aperture permanenti (prive di serramento) per una superficie complessiva di almeno 1/30 della superficie in pianta dell'autorimessa. Per singolo box la superficie delle aperture permanenti non deve essere inferiore a 1/100 della superficie in pianta dello stesso box.

- 6) Gli autoveicoli in parcheggio, devono essere ordinariamente a motore spento e con il dispositivo di avviamento (es. chiave) disinserito o nella posizione di riposo.
- 7) Gli autoveicoli devono essere omologati e mantenuti in efficienza. E' sufficiente che gli autoveicoli siano sottoposti con esito positivo alle revisioni di legge.

**Non sono da considerare luoghi con pericolo di esplosione (senza condizioni) i locali contenenti autoveicoli destinati esclusivamente a:**

- **esposizione;**
- **vendita;**
- **allestimento, fino a trenta autoveicoli.**

Le condizioni poste di cui sopra sono in genere soddisfatte. Se le condizioni non sono soddisfatte, allora sarà **necessario eseguire la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione secondo la Norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30) e la relativa GUIDA CEI 31-35.**

**Rischio incendio**

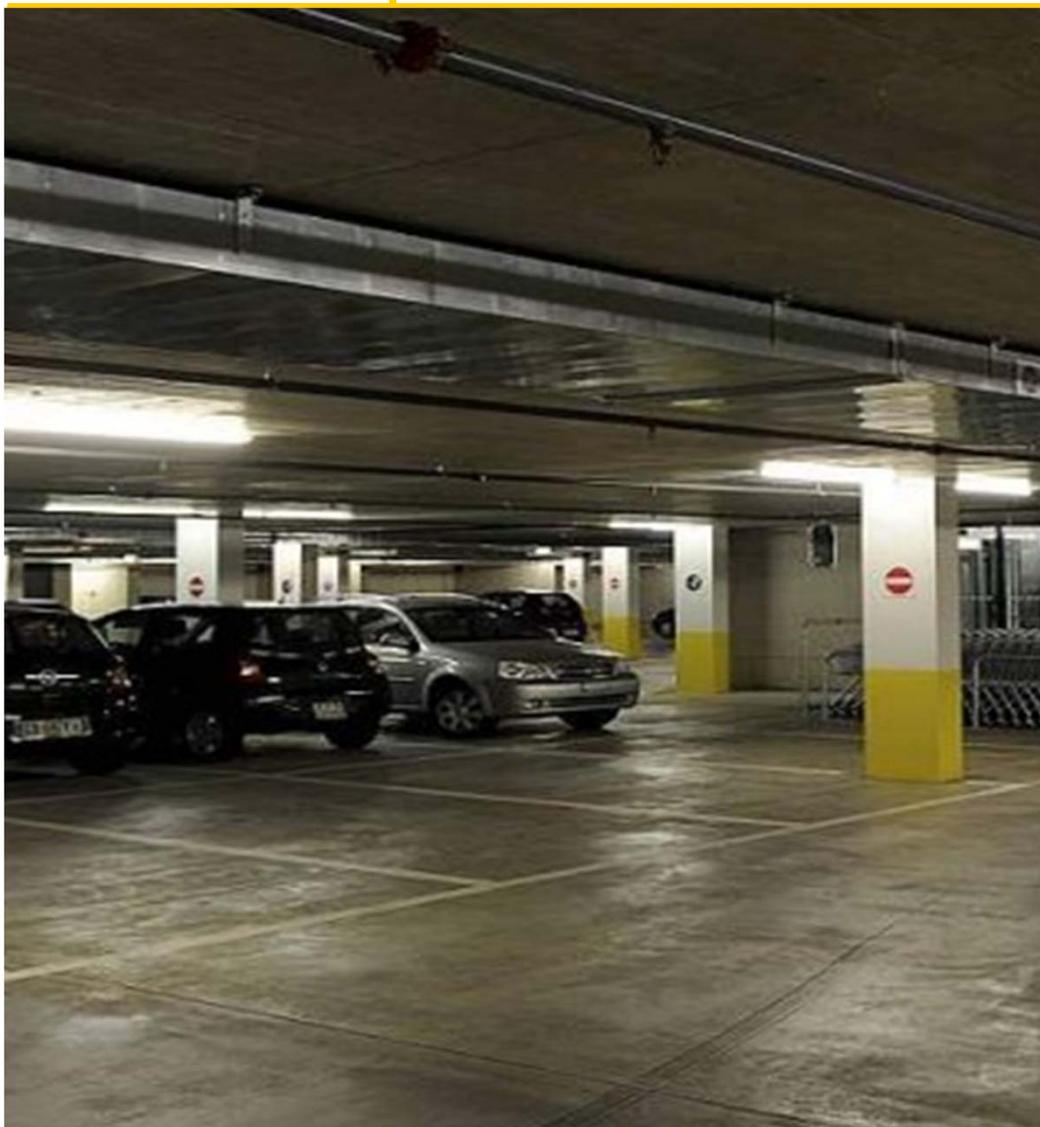


**Le autorimesse private a spazio aperto, o a box non affacciate su spazio a cielo libero, con capacità di parcheggio superiore a 9 autoveicoli sono soggette a CPI. Le autorimesse pubbliche sono soggette a CPI indipendentemente dalla capacità di parcheggio.** Per quanto riguarda l'impianto elettrico, le autorimesse possono essere luoghi a maggior rischio in caso d'incendio oppure no, a seconda della valutazione (indipendentemente dal pericolo di esplosione). **Autorimesse considerate luoghi marci:** in genere le autorimesse soggette a CPI, a favore della sicurezza, sono considerate luoghi marci di tipo C. Le autorimesse multipiano possono essere luoghi marci di tipo A + C, considerando la difficoltà di evacuazione delle persone. In tali luoghi gli impianti elettrici devono essere realizzati secondo le prescrizioni della Norma CEI 64-8/7 e occorre prevedere un comando di emergenza ad uso dei vigili del fuoco in caso d'intervento, che ponga l'intero impianto elettrico fuori tensione. **Autorimesse non considerate luoghi marci:** se è escluso il pericolo di esplosione, allora il luogo è ordinario e gli impianti elettrici devono essere realizzati secondo le regole generali.

**Sollecitazioni ambientali**



**Sollecitazioni Meccaniche:** componenti dell'impianto elettrico, prese ed interruttori, possono essere soggetti a urti e schiacciamenti dovuti alla movimentazione degli autoveicoli. Per questo motivo i componenti dell'impianto, in particolare *interruttori e prese*, devono essere installati ad un'altezza dal pavimento non inferiore a 1,15 m (salvo diversamente prescritto da leggi o norme generali impianti); *le condutture* possono essere installate incassate nelle pareti o nel pavimento, se a vista devono essere ad altezze superiori a 1,15 m altrimenti devono essere opportunamente protette meccanicamente. **Le prese a spina devono essere installate in numero ed ubicazione tali da evitare il ricorso a connettori prespina intermedi** nelle condutture soggette a movimento nell'uso. (GUIDA CEI 31-35/A:2007-05)



RINO-EX  
ILLUMINAZIONE



TAIS-EX  
PRELIEVO



CEE-EX  
CONNESSIONI



IMQ 07 ATEXQ 001

II 3G Ex n IIC T G

II 2D Ex t IIIC T °C D IP66

